



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B

(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 05-03-2021
DELIBERAZIONE N. 41

OGGETTO: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI DI CUI ALLA D.G.R. N. 228 DEL 28 GIUGNO 2019 - SCHEDA 2 - ASSE 1 BIS - "STRUMENTI PER INCENTIVARE L'ACCESSO AI CORSI ITS". REVOCA D.G.R. N.506 DEL 13/12/2019 " AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI (ANNUALITÀ FORMATIVE 2019/2020 – 2020/2021)". APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE NUOVO AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS (ANNUALITÀ FORMATIVE 2020/2021 - 2021/2021

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno cinque del mese di Marzo dell'anno duemilaventuno nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 65 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - GABRIELLA GUACCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO d'inviodel presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta;
2. di prendere atto dell'esito positivo della verifica di conformità svolta dall'ANPAL (acquisita al protocollo regionale n. 36187 del 01.03.21 a valere sul nuovo Avviso Pubblico di Finanziamento di Voucher per la partecipazione a percorsi di ITS – Annualità formative 2020/2021 – 2021/2022, a valere sull'Asse 1-bis scheda 2 "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS", con il relativo Atto Unilaterale d'Obbligo e contestuale revoca del precedente Avviso Pubblico ITS (approvato con DGR n. 506 del 13/12/2019);
3. di revocare la Delibera di Giunta regionale n. 506 del 13/12/2019 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (Annualità formative 2019/2020 – 2020/2021) nell'ambito del "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019- Scheda 2 – Asse 1 bis "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" e di dare mandato alla Struttura regionale competente di revocare tutti gli atti consequenziali (determinazione dirigenziale n.2846 del 5 giugno 2020 e determinazione dirigenziale n.6786 del 3 dicembre 2020);
4. di approvare l'Avviso pubblico (Allegato 1), con il relativo allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (annualità formative 2020/2021 - 2021/2022);
5. di stabilire in proposito:
 - a. che il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS, rientrante nella Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" del "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019, è finalizzato ad elevare il tasso di partecipazione di giovani al segmento terziario dell'istruzione e della formazione al fine di consentire l'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi;
 - b. di destinare alle domande di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico allegato alla presente deliberazione, la dotazione finanziaria attualmente pari ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) a valere sulle risorse del programma di Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 228/2019 "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani", per quanto esplicitato nella Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS";
 - c. che gli strumenti di gestione finanziaria, di monitoraggio e di valutazione dei corsi di formazione di cui al presente Avviso sono definiti nel "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019;
6. di approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati gli impegni, gli adempimenti e gli obblighi in capo al soggetto

beneficiario per la fruizione del voucher concesso;

7. di trasmettere la presente deliberazione all'ANPAL ADG del PON IOG - Divisione 3 per gli adempimenti di competenza;

8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

9. di disporre la pubblicazione il presente atto sul BURM integralmente, sul sito web, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

11. di sottoporre il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'Attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 Giugno 2019 - Scheda 2 - Asse 1 Bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS": Revoca D.G.R. 506/2019. Approvazione Nuovo Avviso Pubblico per Il finanziamento di Voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (Annualità Formative 2020/2021 - 2021/2022) e Atto Unilaterale d'Obbligo.

PREMESSO:

- che la Regione Molise intende avviare una delle azioni dell'Asse 1-bis scheda 2 "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" - previste dal Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 28 giugno 2019 , con l'obiettivo di elevare il tasso di partecipazione di giovani al segmento terziario dell'istruzione e della formazione al fine di consentire l'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi;

VISTI:

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm., reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Titolo IV, articoli 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.ii., relativi agli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali;

- l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale *"Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione"*, adottato il 29/10/2018 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

- la Raccomandazione del 22 aprile 2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani;

- il *"Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani"* che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale *"Iniziativa Occupazione Giovani"* (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;

- il PON IOG che prevede un nuovo Asse di intervento (*Asse 1 Bis*), con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare nelle Regioni meno sviluppate e in transizione ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età;

- Nota ANPAL Prot. n. 15721 del 04 dicembre 2018 avente ad oggetto la trasmissione agli Organismi Intermedi delle Schede descrittive delle Misure complementari a valere sull' *Asse 1 Bis*, tra cui la Scheda 2 - *Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS* - ;

- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

- Regio Decreto n.2440 del 18 novembre 1923, concernente *"l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/5/1924"*, e s.m.i.;

- La Legge 16 aprile 1987, n. 183 in materia di *"Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari"* con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle

politiche comunitarie;

- Il DPR 29 dicembre 1988, n. 568 e ss.mm.ii. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Il Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 9, co. 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo;
- Il Decreto Legge 1 ottobre 1996, n. 510 recante *“Disposizioni urgenti in materia di lavoro socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale”*.
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 del 2001 *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”* e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)* e ss.mm.ii.;
- Il Co. 243 dell'articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”* che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al co. 242;
- Il Co. 247 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”* che stabilisce che l'Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n.183/1987;
- la Legge Delega 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, co. 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 in materia di *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante disposizioni in materia di *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (17G00222) (GU Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Suppl. Legge Ordinario n. 62)”*.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante disposizioni in materia di *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;
- la Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69;

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito in Legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13; Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 631 e 875;
- il Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori*”;
- il Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante “*Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze*”;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 7, co. 37 ter;
- il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “*Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo*” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Decreto Legge del 7 Febbraio 2013 recante “*Linee Guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori*”;
- Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14;
- l’Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45 e successivi provvedimenti attuativi;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 e successivi provvedimenti attuativi;
- l’Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- l’Intesa sullo schema di decreto recante: “*Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016*”;
- l’Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016 – Modifica del D.I.n. 91 del 7 febbraio 2013 - Competenze comuni dei percorsi IFTS;
- il Decreto Interministeriale prot. n.713 del 16 settembre 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 468 del 03/12/2020 recante: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Approvazione del Sistema di Gestione e di Controllo (SIGECO) del PON IOG Molise Nuova Garanzia Giovani.

CONSIDERATO che al Paragrafo n. 7.2 del summenzionato Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

CONSIDERATO CHE:

con Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, come integrato con DD n.24 del 23/01/2019 di riassegnazione e di ripartizione delle risorse l’ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, per l’attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione Molise una somma complessiva pari ad euro 6.001.118,00 così ripartite: euro 2.623.784 - Asse 1; euro 3.377.334,00- Asse 1-bis;

EVIDENZIATO che nella Scheda 2 - Asse 1-bis - “Strumenti per incentivare l’accesso ai corsi ITS” del “Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani” di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019, viene stabilito che l’intervento può finanziare, le seguenti azioni:

- a) il contributo di iscrizione ai corsi ITS;
- b) le spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza;
- c) l'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare.

Le azioni sono tra loro combinabili per ogni singolo partecipante.

RILEVATA l'esigenza di approvare il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS, annualità formative 2020/2021 e 2021/2022, in tempo utile per rispettare le scadenze proprie del nuovo programma di Garanzia Giovani;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie a oggi disponibili per gli interventi diretti ad incentivare l'accesso ai corsi ITS, sono state quantificate in Euro 150.000,00 (centocinquantomila/00), a valere sulle risorse del Programma Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 228/2019 "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani", per quanto esplicitato nella Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS", secondo la ripartizione di cui all'art. 4 del presente Avviso;

RICHIAMATE:

- la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Molise in data 19/05/2014;
- la Convenzione relativa alla "Nuova fase del Programma Garanzia Giovani" stipulata tra ANPAL e la Regione Molise in data 05/06/2018- ANPAL-Registro Atti Negoziati - 0000098.05-06-2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 228 del 28/06/2019 che ha approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) della Regione Molise della Nuova Fase di Garanzia Giovani;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 228/2019 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro a:

- individuare come Organismo intermedio (OI) il Servizio "Politiche per l'Occupazione" del Terzo Dipartimento "Valorizzazione del capitale umano" della Giunta regionale;
- demandare, *ratione materiae*, al Servizio "Politiche per l'Occupazione", al Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" ed al Servizio "Programmazione delle Politiche Sociali" del Terzo Dipartimento "Valorizzazione del capitale umano" della Giunta regionale, gli adempimenti finalizzati all'avvio delle azioni previste dal Piano di Attuazione Regionale;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n.506 del 13/12/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (annualità formative 2019/2020 - 2020/2021);

TENUTO CONTO della nota dell'ANPAL del 04/12/2020 (prot. in uscita n. 0011951 del Registro Ufficiale), acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 188801 del 07/12/2020, prodotta in esito alla verifica dell'Avviso pubblico relativo alla Misura ITS (attivazione di interventi a valere sulla Misura 2 complementare Asse 1 bis) approvato con D.G.R. 506/2019 sopra richiamata;

PRESO ATTO che la suddetta nota dell'ANPAL ravvisava alcune criticità formali, dovute prevalentemente ad elementi non coerenti con la scheda di misura approvata, che sarebbe opportuno correggere;

TENUTO CONTO che tali criticità riguardavano:

- la mancata indicazione di tutti i loghi previsti dalle Linee Guida di Comunicazione del PON IOG;
- il mancato inserimento di tutti i riferimentinormativi;
- il mancato riferimento alla normativa per l'accesso agli atti,
- il mancato richiamo al Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali;
- l'incompleta indicazione delle modalità di archiviazione, in ragione della trasparenza, di ogni documento relativo al bando oggetto della misura e dei relativi allegati;
- la presenza di un requisito premiale non previsto dal Programma;

RITENUTO, per le motivazioni sopra rappresentate, necessario procedere alla revoca della Delibera di Giunta regionale n. 506 del 13/12/2019 e di tutti gli atti consequenziali;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario procedere alla approvazione di un nuovo Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS, annualità formative 2020/2021 - 2021/2022;

RITENUTO opportuno approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 2) riportante gli impegni, gli adempimenti e gli obblighi del beneficiario per la fruizione del voucher concesso;

DATO ATTO che con nota prot. n. 4866 del 26/02/2021, acquisita in data 1/03/2021 al n. 36187 del protocollo unico regionale, l'ANPAL ha comunicato l'esito positivo della verifica di conformità svolta a valere sul nuovo Avviso Pubblico ITS, il relativo l'Atto Unilaterale d'Obbligo e la bozza di deliberazione di revoca del precedente Avviso Pubblico ITS approvato con DGR n. 506 del 13/12/2019;

VISTI, infine:

- il D. Lgs. n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta;
2. di prendere atto dell'esito positivo della verifica di conformità svolta dall'ANPAL (acquisita al protocollo regionale n. 36187 del 1/03/2021 a valere sul nuovo Avviso Pubblico di Finanziamento di Voucher per la partecipazione a percorsi di ITS – Annualità formative 2020/2021 – 2021/2022, a valere sull'Asse 1-bis scheda 2 "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS", il relativo Atto Unilaterale d'Obbligo e la bozza di deliberazione di approvazione del nuovo avviso e contestuale revoca del precedente Avviso Pubblico ITS (approvato con DGR n. 506 del 13/12/2019);
3. di revocare la Delibera di Giunta regionale n. 506 del 13/12/2019 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (Annualità formative 2019/2020 – 2020/2021) nell'ambito del "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019- Scheda 2 – Asse 1 bis "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" e di dare mandato alla Struttura regionale competente di revocare tutti gli atti consequenziali (determinazione dirigenziale n.2846 del 5 giugno 2020 e determinazione dirigenziale n.6786 del 3 dicembre 2020);
4. di approvare l'Avviso pubblico (Allegato1), con il relativo allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (annualità formative 2020/2021 - 2021/2022);
5. di stabilire in proposito:
 - a. che il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS, rientrante nella Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" del "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019, è finalizzato ad elevare il tasso di partecipazione di giovani al segmento terziario

dell'istruzione e della formazione al fine di consentire l'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi;

b. di destinare alle domande di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico allegato alla presente deliberazione, la dotazione finanziaria attualmente pari ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) a valere sulle risorse del programma di Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 228/2019 "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani", per quanto esplicitato nella Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS";

c. che gli strumenti di gestione finanziaria, di monitoraggio e di valutazione dei corsi di formazione di cui al presente Avviso sono definiti nel "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019;

6. di approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati gli impegni, gli adempimenti e gli obblighi in capo al soggetto beneficiario per la fruizione del voucher concesso;

7. di trasmettere la presente deliberazione all'ANPAL ADG del PON IOG - Divisione 3 per gli adempimenti di competenza;

8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

9. di disporre la pubblicazione il presente atto sul BURM integralmente, sul sito web, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

11. di sottoporre il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**ALLEGATO 1**

REGIONE MOLISE

III Dipartimento

Valorizzazione del Capitale Umano

Servizio Integrato dell'istruzione e della Formazione Professionale

“Garanzia Giovani”

Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale
approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 228/2019

Scheda 2 - Asse 1-bis - “Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS”

AVVISO PUBBLICO

FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS

(Annualità formative 2020/2021 - 2021/2022)



Sommario

PREMESSA.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ	8
Art. 2 - SPESE AMMISSIBILI.....	9
Art. 3 - SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI	9
Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
Art. 5 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	11
Art. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	13
Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	15
Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
Art. 9 - FORO COMPETENTE.....	16
Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
Art. 11 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	16
Art. 12 - NORME DI SALVAGUARDIA.....	16
Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI	17
ALLEGATI	17



PREMESSA

A seguito della revisione del QFP (Quadro Finanziario Pluriennale) ANPAL, in accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha riprogrammato nel corso dell'anno 2017 il Programma Operativo Iniziativa Occupazione Giovani. Nel mese di dicembre dello stesso anno la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 8927 ha approvato la proposta. La riprogrammazione ha esteso il piano finanziario del PON IOG fino al 2020, consentendo la prosecuzione degli interventi fino al termine della Programmazione 2014-2020.

Il PON IOG riprogrammato, oltre a garantire, in chiave rinnovata, la prosecuzione delle iniziative di contrasto del fenomeno "NEET", già avviate a partire dal 2014, introduce anche un nuovo Asse di intervento (Asse 1bis), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, destinato al finanziamento di ulteriori azioni di contrasto alla disoccupazione giovanile nelle Regioni meno sviluppate e in transizione. L'assenza di cofinanziamento di risorse IOG consente di ampliare la platea dei destinatari degli interventi a giovani disoccupati e inattivi, anche non NEET, fino a 35 anni di età, nonché di delineare azioni sperimentali indirettamente a supporto di tale target.

Nell'ambito delle misure addizionali, finanziabili con i fondi dell'Asse 1bis, in aggiunta a quelle già previste dalle schede di misura della Nuova Garanzia Giovani, ANPAL sostiene un'azione finalizzata a supportare i giovani che intendono iscriversi a corsi di ITS per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali.

L'obiettivo si raccorda anche con quanto previsto nel Piano Nazionale Industria 4.0 in termini di rafforzamento dell'istruzione tecnica terziaria, come volano per la formazione di tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese.

In particolare, i soggetti destinatari della misura di cui trattasi sono gli studenti non lavoratori in possesso dei requisiti per iscriversi ai corsi di ITS.

In questo ambito di riferimento sarà la Regione Molise a gestire direttamente la selezione delle operazioni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm., reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul



Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Titolo IV, articoli 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.ii., relativi agli strumenti finanziari;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*", adottato il 29/10/2018 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Raccomandazione del 22 aprile 2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani;



- *“Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani”* che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;
- PON IOG che prevede un nuovo Asse di intervento (*Asse 1 Bis*), con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare nelle Regioni meno sviluppate e in transizione ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età;
- Nota ANPAL Prot. n. 15721 del 04 dicembre 2018 avente ad oggetto la trasmissione agli Organismi Intermedi delle Schede descrittive delle Misure complementari a valere sull' *Asse 1 Bis, tra cui la Scheda 2 - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS -*;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regio Decreto n.2440 del 18 novembre 1923, concernente *“l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/5/1924”*, e s.m.i.;
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 in materia di *“Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”* con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- DPR 29 dicembre 1988, n. 568 e ss.mm.ii. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 9, co. 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo;
- Decreto Legge 1 ottobre 1996, n. 510 recante *“Disposizioni urgenti in materia di lavoro socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale”*.
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;



- Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 del 2001 *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”* e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)* e ss.mm.ii.;
- Co. 243 dell'articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”* che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al co. 242;
- Co. 247 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”* che stabilisce che l'Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n.183/1987;
- Legge Delega 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, co. 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 in materia di *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante disposizioni in materia di *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (17G00222) (GU Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Suppl. Legge Ordinario n. 62)”*.
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante disposizioni in materia di *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875;
- Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito in Legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13; Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 631 e 875;

Atto: GIUNTA 2021/41 del 05-03-2021
Servizio proponente: DP.A3.03.38.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



- Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”*;
- Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante *“Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze”*;
- Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52;
- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 7, co. 37 ter;
- Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area *“Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”* degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Decreto Legge del 7 Febbraio 2013 recante *“Linee Guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori”*;
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14;
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45 e successivi provvedimenti attuativi;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 e successivi provvedimenti attuativi;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- Intesa sullo schema di decreto recante: *“Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016”*;
- Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016 – Modifica del D.L. n. 91 del 7 febbraio 2013 - Competenze comuni dei percorsi IFTS;
- Decreto Interministeriale prot. n.713 del 16 settembre 2016;
- il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale *“Iniziativa Occupazione Giovani”*;
- il Decreto Direttoriale n.24 del 23 gennaio 2019 che aggiorna la tabella di cui all’art. 1 del D.D. 22/2018 contenente la ripartizione delle risorse aggiuntive per l’attuazione del Programma Operativo Nazionale *“Iniziativa Occupazione Giovani”*, in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all’articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) N. 1304/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n. 228 del 28 giugno 2019 *“Programma operativo nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani. Approvazione proposta di piano di attuazione regionale di cui al piano di attuazione italiano della garanzia per i giovani”*;



- La Delibera di Giunta Regionale n. 468 del 03/12/2020 recante: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Approvazione del Sistema di Gestione e di Controllo (SIGECO) del PON IOG Molise Nuova Garanzia Giovani.
- la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Molise in data 19/05/2014;
- la Convenzione relativa alla "Nuova fase del Programma Garanzia Giovani" stipulata tra ANPAL e la Regione Molise in data 05/06/2018- ANPAL–Registro Atti Negoziati - 0000098.05-06-2018;

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Con Deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 28 giugno 2019 la Regione Molise, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR), il quale prevede l'allocazione di risorse sulla misura addizionale specifica a titolarità regionale a valere sull'Asse 1bis, Scheda 2 - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS.
2. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo e rappresentano un'offerta formativa terziaria altamente professionalizzante in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia.
3. Per tale motivo i percorsi hanno una durata biennale o triennale (4/6 semestri - per un totale di 1800/2000 ore) dove lo stage è obbligatorio per il 30% delle ore complessive e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro. L'esperienza lavorativa in azienda può essere svolta con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca.
4. I percorsi si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro e permettono di acquisire un Diploma Tecnico Superiore quale certificazione delle competenze acquisite.
5. Nel contesto descritto, obiettivo del presente Avviso è incrementare il numero di nuovi iscritti ai percorsi ITS, anche di giovani che scelgono percorsi in una regione diversa dalla loro residenza, per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali.
6. Il supporto ai giovani si traduce nell'erogazione di finanziamenti a copertura del contributo di iscrizione ai corsi ITS, di eventuali spese di viaggio, alloggio e vitto, qualora la frequentazione dei corsi avvenga in una regione diversa dalla propria residenza, (Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)) nonché l'erogazione di una indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare.
7. L'azione "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" si realizza attraverso l'erogazione di voucher finalizzati alla copertura totale o parziale dei costi sostenuti per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione degli ITS.



Art. 2 - SPESE AMMISSIBILI

1. I voucher finanziabili dal presente Avviso per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022, rientranti nella misura Asse 1 bis - Scheda 2 del Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019, sono riconducibili alle seguenti tre tipologie di azioni:

- a) **Azione 1:** contributo finanziario, a copertura intera o parziale dei costi sostenuti per l'iscrizione ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e per il conseguimento delle relative certificazioni, sia della Regione Molise che di altre Regioni per un importo massimo di euro 2.000,00;
- b) **Azione 2:** contributo finanziario a copertura delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, l'alloggio ed il vitto per la frequenza dei corsi in una Regione diversa dalla propria residenza (il cui ammontare massimo sarà parametrato ai costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016);
- c) **Azione 3:** contributo finanziario a copertura totale per la spesa sostenuta per stage o tirocini curriculari secondo i parametri di cui alla normativa del Programma Garanzia Giovani. Per l'Azione 3 verrà erogata una indennità pari a 300,00 euro posticipata mensilmente rispetto al mese di riferimento (per un max di 6 mesi),

2. Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedano l'importo massimo ammissibile costituiscono quota a carico del candidato. In ogni caso non sono riconosciuti i costi relativi a interessi di mora per ritardato pagamento delle rate di iscrizione. Sono, inoltre, esclusi tutti gli altri eventuali costi correlati all'acquisto di materiali didattici e qualsiasi altra spesa, comprese le tasse della prova di accesso o per l'esame finale, che restano a carico del destinatario.

3. Il destinatario potrà indicare nella domanda di accesso al beneficio, una o più tipologie di azioni per le quali intende chiedere il contributo.

4. Le attività formative devono concludersi con il rilascio del titolo (attestato finale), fatta salva la possibilità di proroghe limitate e motivate, oggettivamente non dipendenti dalla volontà del soggetto destinatario. Le eventuali proroghe al suddetto termine devono essere comunicate in tempo utile alla Regione Molise, che, laddove ricorrano le condizioni, provvederà ad autorizzarle.

5. Il riconoscimento del voucher è subordinato alla frequenza di almeno l'80% del percorso formativo prescelto e al conseguimento del titolo.

Art. 3 - SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

1. Destinatari della Misura devono:

- essere residente nella Regione Molise;
- essere inoccupato o disoccupato ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
- in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equipollente



-essere iscritti ad un percorso ITS della Regione Molise o di altre Regioni (Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia));

- avere un'età massima di 35 anni non compiuti.

2. Nel caso di assenza di uno solo dei requisiti sopra elencati, la domanda sarà considerata irricevibile.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L' Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di contributo, è consultabile sul sito della Regione Molise - Area Tematica "Istruzione e Formazione" - I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori): <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7052>.
2. La domanda di contributo, debitamente compilata e firmata, dovrà essere inviata obbligatoriamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.
3. La PEC dovrà riportare il seguente oggetto "AVVISO PUBBLICO per il finanziamento di voucher per percorsi I.T.S. - annualità formative 2020/2021 e 2021/2022".
4. **La domanda di contributo dovrà tassativamente pervenire via PEC entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e farà fede la ricevuta di consegna che attesterà la corretta ricezione.**
5. Per le finalità del presente avviso è consentito al partecipante di eleggere come proprio domicilio per la corrispondenza un indirizzo PEC, anche non personale, da utilizzare per l'invio della domanda e del quale il partecipante dichiara la disponibilità a ricevere tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente Avviso.
6. Le domande presentate e trasmesse secondo modalità non conformi a quelle indicate nel presente Avviso non saranno prese in esame e, quindi, saranno pertanto escluse dalla valutazione in quanto inammissibili.
7. I partecipanti idonei hanno diritto al contributo esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate nel presente Avviso (art.7) e in funzione delle scelte di programmazione operate dalla Regione nell'ambito dell'Asse 1-bis.
8. La domanda di contributo dovrà essere presentata con la compilazione del modulo allegato al presente Avviso. Il modulo ha sia la funzione di raccolta dei dati anagrafici, sia quella di formulazione della domanda nonché quella di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii..
9. La domanda, dovrà essere compilata sul modello allegato al presente Avviso (Allegato A) e inviata nelle modalità di cui al punto 2., unitamente alla seguente documentazione:
 - a) Curriculum vitae in formato Europass, sottoscritto in originale dal richiedente;
 - b) fotocopia di un valido documento di identità del richiedente;
 - c) auto-certificazione relativa alla condizione di disoccupazione e/o di disabilità.
10. Non saranno ammissibili le domande:



- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso.

11. Le domande risultate ammissibili in funzione dell'Azione richiesta, saranno finanziate fino a concorrenza massima della dotazione finanziaria stabilita dal presente Avviso.

Art. 5 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1 La valutazione delle domande presentate, svolta conformemente alla normativa comunitaria di riferimento ed in osservanza delle disposizioni della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è volta ad accertare la completezza e la conformità formale della documentazione presentata, a verificare la sussistenza dei requisiti di accesso al finanziamento fissati dal presente Avviso.

2 All'ammissibilità ed alla valutazione delle domande di voucher di cui al presente Avviso provvederà una apposita Commissione costituita con Determina del Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale. L'ammissibilità delle domande viene accertata dalla Commissione, che verifica:

- a. la regolarità della modalità di presentazione della domanda;
- b. la completezza e la conformità formale della documentazione presentata;
- c. la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

3 In presenza di vizi non sostanziali, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione presentata.

4 Nelle ipotesi di cui sopra, la Commissione invita il partecipante ad integrare la documentazione entro un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni lavorativi, entro il quale il soggetto interessato dovrà produrre quanto richiesto a pena di esclusione.

5 In caso di non ammissibilità l'Amministrazione provvederà a inviare al giovane la comunicazione di esclusione riportante le motivazioni del provvedimento assunto. L'esclusione per una o più delle cause previste sarà comunicata al giovane tramite PEC che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di Legge.

6. Sono considerate inammissibili le domande:

- presentate da soggetti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti cui all'art. 3.
- inoltrate con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 4;
- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- non contenenti la documentazione prescritta e redatta secondo i format allegati all'Avviso ovvero documentazione priva di sottoscrizione da parte del candidato;

7. Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

Area di valutazione	Parametri	Punteggio max
---------------------	-----------	---------------



Coerenza del Percorso formativo (max 25 punti)	Coerenza tra diploma di scuola secondaria superiore conseguito e percorso ITS scelto: - Coerente max 25)	25
Incentivi alle persone per la formazione (max 75 punti)	Motivazione per la scelta del percorso formativo	20
	Età: <=24 punti 25) >= 25 punti 30)	30
	Condizione individuale del destinatario - disoccupato di lungo periodo (oltre i 6 mesi): punti 25 - inoccupato: punti 20	25
TOTALE		100

8. Ai richiedenti in condizioni di disabilità riconosciuta ai sensi dell'Art.3 della legge n. 104/1992 dagli enti ed organismi preposti, è assegnato un punteggio aggiuntivo di 5 punti oltre quelli di cui alla su esposta griglia. La condizione di disabilità o handicap, dichiarata al momento della domanda, dovrà essere attestata dal candidato attraverso opportuna documentazione.

9. Sono ammissibili a finanziamento le domande con punteggio minimo di 50 punti. Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione è pari a 100 punti; in caso di soggetto disabile il punteggio massimo conseguibile può essere pari a 105 punti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

10. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di valutazione coerenti e il finanziamento avverrà seguendo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

11. A conclusione della valutazione il Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale approva, con proprio provvedimento, gli elenchi dei soggetti beneficiari del contributo. Gli elenchi includono:

- i candidati le cui domande sono ammesse e finanziabili per il voucher di cui all'Azione 1, Azione 2 e Azione 3 o per due o una sola delle tre Azioni;
- i candidati le cui domande sono ammesse, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie;
- i candidati non ammessi con indicate le motivazioni della mancata ammissione.

12. Il Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale procede alla notifica a mezzo PEC a ciascuno dei candidati partecipanti al presente Avviso l'esito della valutazione.

13. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola istanza saranno



consultabili, presso la Direzione del Servizio, dai soggetti aventi diritto per quanto previsto dalla normativa vigente.

14. Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'esito della valutazione. L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.

15. L'esito delle istanze di riesame sarà comunicato tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicato in sede di istanza di riesame.

Art. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Con riferimento alle spese ammissibili di cui all'art. 2, sarà erogato il finanziamento per:
 - Azione 1: il rimborso del contributo relativo all'iscrizione ai corsi ITS, per il quale è previsto un voucher di importo massimo di 2.000,00 euro;
 - Azione 2: il rimborso delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, l'alloggio e il vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza, parametrato sulla base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;
 - Azione 3: l'erogazione di una indennità di partecipazione del giovane durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare come previsto dal corso ITS, pari a 300,00 euro mensili al massimo per 6 mesi.
2. In particolare, l'**erogazione del voucher per l'iscrizione** ai corsi ITS (azione 1) viene riconosciuta al termine di ciascun anno formativo, alle seguenti condizioni:
 - in caso di frequenza inferiore al 80% delle ore di corso previste non verrà corrisposto alcun voucher;
 - in caso di frequenza di almeno l'80% delle ore di corso previste sarà riconosciuto il 100% dell'importo del voucher.

Ai fini del rimborso il giovane deve presentare alla regione Molise la seguente documentazione:

- attestato di frequenza;
- modulo di richiesta di pagamento del voucher, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente, autenticata ai sensi del DPR 445/2000 e documento attestante l'avvenuto versamento delle tasse di iscrizione.

3. Il rimborso delle **spese sostenute dal giovane per il viaggio, l'alloggio e il vitto** per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza (azione 2), è parametrato sulla base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Pertanto le spese di viaggio, alloggio e vitto verranno rimborsate al giovane semestralmente mediante un importo forfettario mensile a condizione dell'effettiva frequenza all'attività formativa, ossia a fronte di almeno il 80% delle presenze e



solamente nel caso in cui le spese siano sostenute dal giovane. A ogni modo, al giovane è richiesta la conservazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute (bonifici bancari/postali/altro attestanti l'avvenuto pagamento; nel caso in cui il giovane non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; scontrini/ricevute relative alle spese per vitto; titoli di viaggio relativi alle spese di trasferimento). Ai fini del rimborso il giovane, a dimostrazione dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa, deve presentare alla Regione Molise la seguente documentazione:

- registro delle presenze debitamente vidimato, compilato e sottoscritto comprovante la partecipazione dei giovani al corso;
- dichiarazione di sostenimento dei costi di viaggio, vitto e alloggio resa da parte del giovane ai sensi del DPR 445/2000.

4. Per l'**indennità di partecipazione** (azione 3) del giovane durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare, come previsto dal corso ITS, viene riconosciuto un rimborso pari a 300,00 euro mensili al massimo per 6 mesi. Ai fini del rimborso l'ITS deve presentare al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise la seguente documentazione:

- copia del contratto di stage/tirocinio (ove previsto) sottoscritto con l'Ente ospitante o analoga documentazione;
- registro delle presenze o analoga documentazione sottoscritta dal soggetto ospitante, comprovante le attività svolte.

5. In generale, la documentazione per il rimborso del voucher per l'iscrizione ai corsi ITS viene presentata al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise al termine di ciascun anno formativo via PEC, all'indirizzo mail regionemolise@cert.regione.molise.it, entro il mese/altro successivo a quello di conclusione del primo anno formativo/solare. L'oggetto della PEC dovrà specificare "PON IOG – Piano di Attuazione della Regione - Avviso Asse 1 Bis – Scheda 2 - *Richiesta assegnazione voucher*".

6. Diversamente, la documentazione per il rimborso delle spese di vitto, alloggio, viaggio e dell'indennità di partecipazione allo stage/tirocinio viene presentata semestralmente. L'invio della domanda dovrà avvenire via PEC al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise, all'indirizzo mail regionemolise@cert.regione.molise.it. L'oggetto della PEC dovrà specificare "PON IOG – Piano di Attuazione della Regione - Avviso Asse 1bis – Scheda 2 - *Richiesta rimborso semestrale*".

7. la documentazione per l'erogazione dell'indennità di partecipazione dovrà essere presentata via PEC al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise, all'indirizzo mail regionemolise@cert.regione.molise.it. L'oggetto della PEC dovrà specificare "PON IOG – Piano di Attuazione della Regione - Avviso Asse 1bis – Scheda 2 - *Richiesta rimborso indennità di partecipazione*".

8. Con riferimento alle domande pervenute entro le rispettive scadenze, la Regione determina l'ammissibilità delle stesse con riferimento a quanto previsto dal presente avviso e, a seguito dei controlli effettuati sulle



domande di rimborso, comunica l'esito positivo e procede all'erogazione al destinatario.

9. In caso di carenza o irregolarità sanabile della documentazione probatoria, l'Amministrazione, per una sola volta/altro, richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione pervenuta.

10. Al termine del percorso I.T.S., il soggetto destinatario dovrà presentare al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise, la dichiarazione sostitutiva attestante il conseguimento del titolo.

11. È facoltà dei preposti organi di controllo del Programma Garanzia Giovani effettuare controlli in ogni fase della procedura di finanziamento.

12. Gli strumenti di monitoraggio e di valutazione delle istanze di cui al presente Avviso sono quelli definiti nel "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019.

Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse finanziarie, destinate agli interventi di cui al presente Avviso, sono individuate nel Programma Garanzia Giovani, per quanto esplicitato nella scheda 2 - Asse 1 bis - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS - di cui alla DGR n. 228/2019 "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani", per un importo complessivo di **Euro 150.000,00**;

2. Nel caso in cui residuino risorse dalla dotazione finanziaria anche a seguito di rinunce o revoche del beneficio, la Regione potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili, ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria.

3. La Regione, in funzione dell'andamento della misura, si riserva la facoltà di modificare, in incremento o in decremento, la dotazione del presente Avviso.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati richiesti dal presente atto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.



2. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

3. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del Decreto Legislativo n. 196/2003. Il Titolare del Trattamento è la Regione Molise.

4. L'Amministrazione, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso.

Art. 9 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie di tipo legale che dovessero insorgere, il foro competente è quello della Città di Campobasso.

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott. ssa Gabriella Guacci, Direttore del "Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale".

2. Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito della Regione Molise - Area Tematica "Istruzione e Formazione" - I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori): <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7052>.

3. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti istanza di voucher di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

4. Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile contattare il RUP - Dott.ssa Gabriella Guacci Mail: guacci.gabriella@mail.regione.molise.it

Art. 11 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Nel rispetto delle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni" e delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile contenute nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, il destinatario è consapevole che il voucher è finanziato a valere sul Programma "Garanzia Giovani" Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 228/2019.

Art. 12 - NORME DI SALVAGUARDIA



1.L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti le istanze di voucher possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili attualmente vigenti in materia.

ALLEGATI

Allegato A - DOMANDA DI CONTRIBUTO

Atto: GIUNTA 2021/41 del 05-03-2021
Servizio proponente: DP.A3.03.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



GLOSSARIO

GARANZIA GIOVANI: La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Questo obiettivo ha previsto finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, per realizzare politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo.

ITS: i Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) fanno parte della formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, al fine di promuovere i processi di innovazione. Gli ITS rappresentano una rilevante opportunità nel panorama formativo italiano, in quanto espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

O.I.: Organismo Intermedio (Regione Molise).

DESTINATARIO: è il target della Misura prevista dal PAR Molise - II Fase.

PARTECIPANTE: è il giovane che ha presentato la domanda di assegnazione del contributo.

PARTECIPANTE IDONEO: è il giovane che ha presentato la domanda di assegnazione del voucher e che per requisiti è idoneo all'assegnazione del contributo.

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO: è il giovane che per requisiti posseduti è idoneo all'assegnazione del voucher ed al quale viene assegnato il contributo.

CONTRIBUTO/VOUCHER: è la somma assegnata al destinatario a titolo di rimborso delle spese sostenute per la frequenza di un percorso ITS.

PEC: è la posta elettronica certificata, che garantisce sulla ricezione del documento.

SERVIZIO: è il Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise.



REGIONE MOLISE
III Dipartimento
Valorizzazione del Capitale Umano
Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale

ALLEGATO A – Modello Domanda di Contributo

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE “AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER PERCORSI ITS”

Al Direttore del
Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale
della Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____ () IL _____
RESIDENTE IN _____ ()
ALLA VIA _____ N. _____
RECAPITI TELEFONICI: _____
INDIRIZZO MAIL _____ - PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per il finanziamento di voucher per percorsi ITS - Annualità formativa 2020-2021 e 2021-2022 per le seguenti tipologie di azione (barrare con una X):

☐

Azione 1

☐

Azione 2

☐

Azione 3



DICHIARA, sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre n. 445, QUANTO SEGUE:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso.

DICHIARA, ALTRESÌ, DI POSSEDERE I SEGUENTI ELEMENTI PREMIALI DI CUI ALL'ART. 9.2 DEL PRESENTE AVVISO (barrare con una X):

☐ Coerenza tra diploma di scuola secondaria superiore conseguito e percorso ITS scelto.
Indicare il diploma di scuola secondaria superiore posseduto:
_____ conseguito il __/__/____ presso
_____ e il percorso ITS scelto
denominato _____
presso _____

☐ Descrivere sinteticamente le motivazioni che hanno indotto alla scelta del percorso formativo:

☐ Età: _____

☐ Condizione individuale del Beneficiario _____:

- ☐ disoccupato di lungo periodo (oltre i 6 mesi)
- ☐ inoccupato

☐ Eventuale condizione di disabilità riconosciuta ai sensi dell'Art.3 della legge n. 104/1992:



ALLEGA quale parte integrante della presente domanda:

1. Curriculum vitae in formato Europass, sottoscritto in originale dal richiedente;
2. fotocopia di un valido documento di identità del richiedente;
3. eventuale auto-certificazione relativa alla condizione di disoccupazione e/o di disabilità

Luogo e Data

_____ , _____

Firma

Il sottoscritto _____, ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 30 giugno 2003 n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)* e del GDPR 679/16 (Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali), dà il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente domanda.

Firma



(*) Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio ovvero di certificato, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. rese sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti.

Art. 13 DLgs. N. 196 del 30/06/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Regione Molise per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento amministrativo e provvedere all'emanazione dell'atto conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi e potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori del Titolare. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati (Unione Europea e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Molise.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Firma



ALLEGATO 2)

REGIONE MOLISE
Servizio Integrato dell'istruzione e della Formazione Professionale
“Garanzia Giovani”
Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo
Nazionale
approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 228/2019
Scheda 2 - Asse 1 bis - “Strumenti per incentivare l'accesso ai
corsi ITS”

AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA
PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI ITS
(Annualità formative 2020/2021 - 2021/2022)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
Residente in		Prov.		Indirizzo	
Tel.		e-mail			
		PEC			

PREMESSO

- che con D.G.R. n. _____ del _____ la Regione Molise ha approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS (Annualità formative 2020/2021 - 2021/2022) a valere su "Garanzia Giovani" Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 228/2019, Scheda 2 - Asse 1 bis - "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS";
- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ____/____/____ la Regione Molise ha pubblicato l'elenco delle domande di voucher finanziabili, delle domande ammissibili ma non finanziabili, delle domande inammissibili;
- che l'avviso si attua sulla base dei seguenti riferimenti normativi:
 - a) Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm., reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - c) Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
 - d) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - e) Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
 - f) Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- g) Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29/10/2018 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- h) Raccomandazione del 22 aprile 2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani;
- i) Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- j) Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;
- k) Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l) Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, relativa alla riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- m) Regio Decreto n.2440 del 18 novembre 1923, concernente "l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/5/1924", e s.m.i.;
- n) Legge 16 aprile 1987, n. 183 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- o) DPR 29 dicembre 1988, n. 568 e ss.mm.ii. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- p) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- q) Co. 247 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che l'Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n.183/1987;
- r) Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- s) Il Decreto Direttoriale n.24 del 23 gennaio 2019 che aggiorna la tabella di cui all'art. 1 del D.D. 22/2018 contenente la ripartizione delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) N. 1304/2013
- t) La Convenzione per l'attuazione dell'iniziativa Occupazione Giovani, sottoscritta tra il MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Molise il 19 maggio 2014 in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi dell'art. 123 del

Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- u) La Convenzione relativa alla “Nuova fase del Programma Garanzia Giovani” stipulata tra ANPAL e la Regione Molise in data 05/06/2018- ANPAL–Registro Atti Negoziali - 0000098.05-06-2018;
- v) Il SIGECO dell’OI Regione Molise per la gestione della garanzia Giovani fase II, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 03/12/2020 n. 468;
- w) le linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2 elaborate dall’ANPAL;
- x) Le linee guida per le attività di comunicazione della garanzia per i giovani in collaborazione con le regioni elaborate dall’ANPAL
- y) Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”;
- z) Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante “Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze”;
- aa)Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52;
- bb)Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 7, co. 37 ter;
- cc)Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- dd)Decreto Legge del 7 febbraio 2013 recante “Linee Guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori”;
- ee)Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14;
- ff) Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- gg)Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45 e successivi provvedimenti attuativi;
- hh)Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 e successivi provvedimenti attuativi;
- ii) Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- jj) Intesa sullo schema di decreto recante: “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016”;
- kk) Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016 – Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS;
- ll) Decreto Interministeriale prot. n.713 del 16 settembre 2016.
- mm) Decreto dipartimentale prot. n. 1284.28 del 28.11.2017 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;
- nn) Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 – Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l’area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti “mobilità delle persone e delle merci” e “gestione degli apparati e degli impianti di bordo”, unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- oo)Decreto Ministro dell’istruzione n. 394 del 16 maggio 2018 che prevede, tra l’altro implementazione dei Programmi di sviluppo e i criteri per l’utilizzo delle risorse per

l'anno 2018, che consentano al sistema degli Istituti Tecnici Superiori I.T.S., di incrementare l'offerta formativa e conseguentemente il numero di soggetti in possesso di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa, correlati anche al processo Impresa 4.0;

pp) Il SIGECO dell'O.I. Regione Molise per la gestione della garanzia Giovani Fase II, approvato con D.G.R. 468 del 03/12/2020.

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale di impegno disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il destinatario del voucher per la partecipazione al corso ITS.....presentato a valere sull' "Avviso Pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di ITS" (Annualità formativa 2020/2021 - 2021/2022).

Resta inteso che il rapporto con la Regione Molise sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica via PEC all'indirizzo mail regionemolise@cert.regione.molise.it del presente atto sottoscritto da parte del soggetto destinatario del voucher.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il destinatario dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'avviso e nel presente atto, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il destinatario dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il destinatario accetta la vigilanza dell'Organismo Intermedio (OI) sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il destinatario accetta la vigilanza dell'OI sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il destinatario s'impegna a comunicare al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo PEC regionemolise@cert.regione.molise.it l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite comunicazione a mezzo PEC da parte della Regione al destinatario.

Il destinatario s'impegna altresì a concludere le attività formative con il rilascio del titolo (attestato finale) entro ___ fatta salva la possibilità di proroghe limitate e motivate, oggettivamente non dipendenti dalla volontà del soggetto destinatario.

Le eventuali proroghe al suddetto termine devono essere comunicate in tempo utile alla Regione Molise, che, laddove ricorrano le condizioni, provvederà ad autorizzarle.

ART. 4 OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

Il destinatario è tenuto a utilizzare il voucher per realizzare una o più delle seguenti tipologie di azioni indicate nella domanda di accesso al contributo:

- a) **Azione 1:** contributo finanziario, a copertura intera o parziale dei costi sostenuti per l'iscrizione ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e per il conseguimento delle relative certificazioni, sia della Regione Molise che di altre Regioni per un importo massimo di euro 2.000,00;
- b) **Azione 2:** contributo finanziario a copertura totale delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto e per la frequenza dei corsi in una Regione, ovvero Comune, diversa dalla propria di residenza (il cui ammontare massimo sarà parametrato ai costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016);
- c) **Azione 3:** contributo finanziario a copertura totale per la spesa sostenuta per stage o tirocini curriculare secondo i parametri di cui alla normativa del Programma Garanzia Giovani. Si fa riferimento, nello specifico, al rimborso dell'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare previsto dal corso ITS (€ 300,00 mensili per un massimo di 6 mesi).

I destinatari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale vigente.

ART. 5 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel rispetto delle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni" e delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile contenute nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, il destinatario è consapevole che il voucher è finanziato a valere sul Programma "Garanzia Giovani" Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 228/2019.

ART. 6 – EROGAZIONE DEL VOUCHER

Il destinatario prende atto che l'erogazione del voucher avviene sul conto corrente n..... intestato al soggetto destinatario, con le seguenti modalità.

Per l'**Azione 1** il contributo finanziario verrà erogato, al termine di ciascun anno formativo, alle seguenti condizioni:

- ☐ in caso di frequenza inferiore al 80% delle ore di corso previste non verrà corrisposto alcun voucher;
- ☐ in caso di frequenza di almeno l'80% delle ore di corso previste sarà riconosciuto il 100% dell'importo del voucher.

Ai fini del rimborso il giovane deve presentare alla regione Molise la seguente documentazione via PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it

- i. attestato di frequenza;
- ii. modulo di richiesta di pagamento del voucher, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente, autenticata ai sensi del DPR 445/2000 e documento attestante l'avvenuto versamento delle tasse di iscrizione.

Per l' **Azione 2** il contributo finanziario verrà erogato semestrale previa verifica della documentazione attestante l'effettiva frequenza di almeno l'80% delle ore previste del corso. Il rimborso delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, l'alloggio e il vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza, è parametrato sulla

base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Ad ogni modo, al destinatario è richiesta la conservazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute (bonifici bancari/postali/altro attestanti l'avvenuto pagamento; nel caso in cui il giovane non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; scontrini/ricevute relative alle spese per vitto; titoli di viaggio relativi alle spese di trasferimento).

Ai fini del rimborso il destinatario, a dimostrazione dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa, deve presentare via PEC alla Regione Molise all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it la seguente documentazione:

- registro delle presenze debitamente vidimato, compilato e sottoscritto comprovante la partecipazione del destinatario al corso;
- dichiarazione di sostenimento dei costi di viaggio, vitto e alloggio resa da parte del destinatario ai sensi del DPR 445/2000.

Per l' **Azione 3** verrà erogata una indennità pari a 300,00 euro posticipata mensilmente rispetto al mese di riferimento, previa esibizione via PEC alla Regione Molise all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it la seguente documentazione attestante l'effettiva frequenza stage o tirocinio curriculare:

- copia del contratto di stage/tirocinio (ove previsto) sottoscritto con l'Ente ospitante o analoga documentazione;
- registro delle presenze o analoga documentazione sottoscritta dal soggetto ospitante, comprovante le attività svolte.

In caso di carenza o irregolarità sanabile della documentazione probatoria, l'Amministrazione, per una sola volta, richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione pervenuta.

Al termine del percorso ITS, il destinatario dovrà presentare al **Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale** della Regione Molise, la dichiarazione sostitutiva attestante il conseguimento del titolo trasmettendola via PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it

Il riconoscimento del voucher è subordinato alla frequenza di almeno l'80% del percorso formativo prescelto e al conseguimento del titolo.

ART. 7 - CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo del PON Garanzia Giovani effettuare controlli in ogni fase dell'attività, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dalle procedure previste dal SIGECO.

Gli strumenti di monitoraggio e di valutazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono quelli definiti nel "Piano di Attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" di cui alla D.G.R. n. 228 del 28 giugno 2019.

ART. 8 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il destinatario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme in caso di revoca dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN - intestato alla Regione Molise, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione finanziamento del voucher finanziato con

d.d.....del.....”.

ART. 9 – REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del destinatario, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del voucher e all'eventuale recupero delle somme erogate.

ART. 10 - DIVIETO DI CUMULO

Il destinatario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi in relazione al voucher concesso.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati richiesti dal presente atto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

2. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

3. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del Decreto Legislativo n. 196/2003. Il Titolare del Trattamento è la Regione Molise.

ART. 12 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 13 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Campobasso.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Il destinatario (firma)

Il presente atto, debitamente compilato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf alla seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : regionemolise@cert.regione.molise.it

Allegare copia di documento di identità